

**CONCITA
DE GREGORIO**

Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Preparate i confetti

In attesa che si torni a discutere con dovizia di opinioni contrapposte se sia o meno legittimo, all'atto dell'assunzione di un lavoratore, reclamare lo *ius primae noctis* (nei riguardi della moglie, delle figlie o di lui medesimo: la modernità tra gli altri pregi porta con sé larghezza di vedute. Lo si dirà in inglese anziché in latino, inoltre, e con un acronimo. Sarà molto diverso, dunque: si potrà comunicare per sms e la sigla occuperà meno spazio nella scheda per il referendum) è di nuovo delle notti del Satrapo che l'Italia tutta è costretta ad occuparsi, messaggi tv a reti Mediaset unificate e talk show della sera con ministri fascisti che protestano per l'informazione incompleta: vergogna, non avete detto per il premier è fidanzato. Esatto, è fidanzato.

La notizia del giorno è che il quasi ottuagenario, oltre che purtroppo orfano, ha "un rapporto stabile di affetto": sono fidanzato, ha comunicato lui stesso al Paese via tv. Ma prima di esaminare la difesa preventiva che Silvio B. - il quale evidentemente conosce a menadito il contenuto delle accuse, eserciti di suoi dipendenti parlamentari lavorano al caso da mesi - ha imbastito in fretta e furia per disinnescare l'accusa e ha esposto attraverso l'unico tribunale che conosce, la tv appunto, prima di parlare ancora del bordello inviolabile in quanto dependance della presidenza del Consiglio

consideriamo ancora una volta l'enorme sproporzione di mezzi che corre in Italia tra chi comanda e chi è comandato. Tra quel che guadagna un dirigente Fiat e chi mantiene un mese la famiglia con la cifra che il suo datore di lavoro spende per le orchidee. Tra lo stile di vita di chi governa l'Italia e quello dei suoi sudditi: la somma che le ragazze ricevono in busta uscendo da casa sua la sera equivale a quattro mesi di stipendio di un insegnante, due ambulanze nuove, una fornitura di carta igienica per un anno per una scuola elementare, a dieci mesi di assegno di un giovane ricercatore e venti di pensione minima di un anziano.

La furia con cui l'indecente classe di governo che partecipa ai banchetti di Trimalcione rivendica, volando in elicottero di festa in festino, che si tratta di fatti privati, di abitudini personali - la privacy, perbacco. È solo gossip - ignora le condizioni in cui la stragrande maggioranza dei governati vive, con quanti soldi in tasca e quali prospettive per i figli. Dimentica anche come finiscono, quando si esasperano oltre il limite, le supreme ingiustizie determinate dal privilegio di pochi a danno di molti. Eppure la storia dovrebbe dire qualcosa.

Eppure l'amico Ben Ali è proprio adesso lì in fuga col suo yacht, le strade di Tunisi che fumano. L'Italia non è la Tunisia, certo, per quanto Craxi abbia favorito il gemellaggio. Tuttavia la voce impastata, la coreografia del videomessaggio di ieri ricorda dattatori di altre epoche e altri luoghi, sempre colti nella paura dell'attimo prima. In veste di nonno, le foto dei nipoti alle spalle, Silvio B. ha detto al paese che i soldi dati alle ragazze sono "aiuti a chi ha bisogno": per le loro case, per le cure mediche, per i figli.

→ SEGUE A PAGINA 9

Oggi nel giornale

PAG. 26-27 ■ MONDO

Battaglia nel centro di Tunisi con gli uomini di Ben Ali



PAG. 14-15 ■ POLITICA

Torino, Fassino lancia la corsa De Benedetti: tifo per lui



PAG. 24-25 ■ IL LUTTO

Adriano Guerra, il giornalista che fece arrabbiare Breznev



PAG. 22-23 ■ ITALIA

Tutti i traffici al porto di Bari

PAG. 29 ■ MONDO

Wikileaks, la lista degli evasori

PAG. 30 ■ MONDO

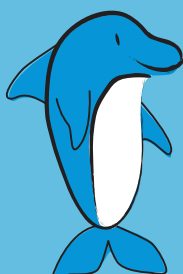
Marine Le Pen, l'eredità dell'ultradestra

PAG. 32-33 ■ IL FESTIVAL DELLA SCIENZA

Consigli per evitare la fine del mondo

PAG. 40-43 ■ CAMPIONATO DI CALCIO

La Lazio si riprende il secondo posto



ALLARGA LA TUA FAMIGLIA.
www.ctsassociazione.it/adozioni